



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo dell'11 giugno 2024

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Fabrizio Rosa, vicesindaco
Indra Lischetti Lovera
Flavio Nessi
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Daniele Cameroni
2. Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Alessandro Fumasoli
3. Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Federica Galfetti
4. Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 7 maggio 2024
5. **MM No. 1379** dell'8 aprile 2024 riguardante la naturalizzazione di "omissis"
6. **MM No. 1380** dell'8 aprile 2024 riguardante la naturalizzazione di "omissis"
7. **MM No. 1369** dell'11 marzo 2024 accompagnante il conto consuntivo 2023 del Comune
8. **MM No. 1370** del 28 febbraio 2024 accompagnante il conto consuntivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
9. **MM No. 1376** dell'11 marzo 2024 concernente la modifica degli art. 1 e 22 dello statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni
10. **MM No. 1377** del 3 aprile 2024 accompagnante il progetto di convenzione per la frequenza della scuola elementare di Sorengo da parte dei bambini residenti nel comune di Muzzano
11. Interpellanze e mozioni

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:00 circa il **Presidente** on. Norberto Crivelli dichiara aperta la prima sessione ordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 20 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso). Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Il Presidente, prima di procedere con l'ordine del giorno, pronuncia un'allocuzione del seguente tenore:

*“On. Signora sindaca,
On. Signore e Signori municipali,
On. Colleghe e Colleghi,*

Per la seconda volta sono chiamato, e ne sono onorato, a presiedere il nostro Consiglio Comunale. Le recenti elezioni hanno portato alcuni cambiamenti sia nell'esecutivo che nel legislativo. Per la prima volta abbiamo una maggioranza di eletti in Municipio di un partito ma affiancati da un rappresentante a testa degli altri due partiti presenti nel nostro comune. Inoltre è da sottolineare, oltre all'onorevole sindaca, la presenza di altre due donne municipali. E di questo credo dobbiamo compiacercene tutti se pensiamo che la prima donna in Municipio a Sorengo è stata eletta solo vent'anni fa.

In Consiglio Comunale vi è stato un piccolo spostamento di seggi senza intaccare gli equilibri tra i tre partiti e senza che un partito da solo abbia la maggioranza. Questo obbligherà tutti noi a discutere, a dar prova di lucidità, di inventiva e a cercare delle convergenze là dove sarà possibile. Non sarà facile, ma questo è il nostro compito irrinunciabile, nostro di membri del Consiglio Comunale, cioè del legislativo. Dovremo essere più attivi e creativi e non solo aspettare passivamente ciò che il Municipio ci proporrà. Perché è il legislativo che deve dare gli input al Municipio. Siamo noi, consigliere e consiglieri comunali, responsabili di una pratica politica nella gestione del comune. È da noi che dovrebbero e devono partire le riflessioni all'attenzione di una gestione del territorio equilibrata, per una qualità di vita adatta a tutte le generazioni che vi abitano, per una qualità ambientale e sociale. Lo dicono le parole: legislativo, ossia che fa le leggi e esecutivo che le esegue. La nostra accettazione alla carica di consigliere comunale porta quindi una grande responsabilità.

Ma non possiamo limitarci al nostro orticello, alla nostra “isola felice”. Le decisioni che vengono prese a livello cantonale e federale spesso incidono direttamente sulle nostre finanze. Il grado di autonomia comunale perciò si riduce al 10 / 15% mentre il resto è imposto da leggi cantonali o federali. Perciò è nel campo degli investimenti che possiamo prendere decisioni e avere iniziative senza essere prigionieri, come spesso accade, del moltiplicatore che comunque nel nostro comune da sempre è molto ridotto.

Ma non solo, anche tutto ciò che succede nel mondo comporta conseguenze a volte tragiche e sulle quali abbiamo ben poco da dire. Basta pensare alla recente pandemia e alle guerre che insanguinano il pianeta.

Non per voler fare dell'allarmismo ma da più parti si dice che siamo molto vicini allo scoppio della terza guerra mondiale. E questo per motivi di preminenza geopolitica con lo scopo di voler continuare a comandare il mondo come fatto negli ultimi secoli. Non per caso la maggioranza degli stati cosiddetti del Sud non seguono le politiche belliciste degli USA, della NATO e della UE che si intestardiscono a voler continuare una guerra per procura, che dura da oltre due anni, fornendo sempre più armi a una nazione che non potrà vincerla, invece di spingere per un cessate il fuoco e per un vero negoziato di pace. Il nostro ministro degli esteri, nei prossimi giorni, convocherà una Conferenza di pace unilaterale, con un ordine del giorno dettato da Zelensky, senza invitare l'altro contendente, la Russia. In realtà si tratterà più di una conferenza di guerra che di pace.

Ma non è questa l'unica guerra. In Palestina è in atto un vero e proprio genocidio senza che gli USA, principale alleato di Israele, riesca ad imporre un cessate il fuoco e la liberazione di tutti i prigionieri. Il governo israeliano continua ad essere sordo agli appelli che giungono da ogni parte e continua a non applicare le decisioni dell'ONU sulla divisione in due stati sovrani della regione.

Le spese militari sono aumentate a dismisura in tutto il mondo e ora anche la neutrale Svizzera vuole investire decine di miliardi in più per l'esercito. Nel nostro parlamento c'è addirittura chi flirta con

la NATO e sostiene che come loro anche noi possiamo inviare/vendere armi a paesi in guerra. E dove trovare i soldi? Tagliando gli aiuti umanitari ai paesi più poveri.

Le centinaia di miliardi spesi ogni anno per le armi potrebbero essere destinati a cancellare definitivamente la fame nel mondo.

Ma su questi problemi possiamo fare poco. Ci resta la possibilità di denunciare e esternare ovunque e sempre la nostra indignazione di fronte a questo degrado come sta facendo Papa Francesco, purtroppo totalmente inascoltato anche da chi si dice cristiano e cattolico.

Tornando a Sorengo abbiamo di fronte quattro anni di lavoro e di responsabilità verso i nostri concittadini. Cerchiamo sempre di pensare con uno sguardo ampio come dice il filosofo Edgard Morin: pensare al micro collegandolo al macro. Cerchiamo di non deludere le cittadine e i cittadini che ci hanno dato fiducia scegliendoci per dirigere il comune.

Auguro a tutte e a tutti buon lavoro”.

Applausi in sala.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno. Vista l'assenza dell'on. Alessandro Fumasoli, la sua investitura (trattanda No. 2) è posticipata alla prossima sessione. Preso atto di questo cambiamento, l'ordine del giorno così modificato viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Daniele Cameroni

Richiamato l'art. 80 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 che prevede che gli eletti alla carica di Consigliere comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Presidente;

visti gli atti trasmessi dall'ufficio cantonale di accertamento riguardanti i risultati delle elezioni del 14 aprile 2024 nel comune di Sorengo;

il **Presidente** chiede all'on. **Cameroni**, proclamato eletto alla carica di Consigliere comunale per il periodo 2024-2028, di rilasciare la dichiarazione del seguente tenore: *“Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”* firmando il relativo attestato che viene allegato, quale parte integrante, al verbale della corrente seduta del Consiglio comunale.

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Rinvia causa assenza dell'on. Alessandro Fumasoli

Trattanda No. 3 Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Federica Galfetti

Richiamato l'art. 80 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 che prevede che gli eletti alla carica di Consigliere comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Presidente;

visti gli atti trasmessi dall'ufficio cantonale di accertamento riguardanti i risultati delle elezioni del 14 aprile 2024 nel comune di Sorengo;

il **Presidente** chiede all'on. **Galfetti**, proclamata eletta alla carica di Consigliera comunale per il periodo 2024-2028, di rilasciare la dichiarazione del seguente tenore: *“Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”* firmando il relativo attestato che viene allegato, quale parte integrante, al verbale della corrente seduta del Consiglio comunale.

Applausi in sala.

Trattanda No. 4 Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 7 maggio 2024

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

L'on. **Pallich** interviene in relazione alla trattanda numero 4 "Nomina dei delegati in altri enti". Ricorda che il PLR voleva proporre, in contrasto con quanto accaduto in passato, un candidato per il Consorzio Casa per Anziani Al Pagnolo ma che ciò non era stato possibile dal momento che il consesso era giunto a conclusione che le proposte dei candidati potevano giungere solo dall'Esecutivo come indicato nella Legge sul consorzio dei Comuni. Partendo dal presupposto che il Consiglio comunale è sovrano e autonomo nelle decisioni di sua competenza, ha voluto effettuare una verifica presso la Sezione degli enti locali (SEL). Dopo uno scambio di ben quattro telefonate, gli è stato confermato che sarebbe stato tollerato che il Consiglio comunale proponesse un proprio candidato. Egli non ha voluto intraprendere ulteriori azioni alla luce di questa informazione poiché lo scopo del gruppo PLR, in occasione di quella trattanda, era quello di dare un segnale di discontinuità rispetto al passato. Ci teneva ad approfondire la questione e a condividere questa importante indicazione con i colleghi del Legislativo, senza alcuna intenzione di polemica, a conferma che il Consiglio comunale rimane un organo sovrano nella sfera delle sue competenze.

Nessun altro intervento: è adottata la decisione No. 1.

Il **Presidente**, prima di proseguire, ricorda i principi sanciti dall'art. 7 cpv. 3 e 4 del Regolamento del Consiglio Comunale (RCC) nel senso che ogni trattanda è esaminata secondo la procedura seguente:

- dapprima sono sentiti i relatori delle Commissioni alle quali è stata sottoposta la trattanda in esame nel caso in cui volessero aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto;
- in seguito il Presidente apre la discussione, in cui i membri del Municipio possono intervenire se lo desiderano (ogni Consigliere può prendere la parola 3 volte, salvo i relatori della Commissione che possono intervenire quante volte lo ritengono necessario);
- chiusa la discussione il Presidente sottopone la trattanda in votazione.

Ricorda altresì che messaggi, rapporti commissionali o altri documenti scritti non sono letti in corso di dibattito, salvo che la loro lettura sia richiesta da almeno una/un Consigliere.

Trattanda No. 5 MM No. 1379 dell'8 aprile 2024 riguardante la naturalizzazione di "omissis"

Il **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Santini** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 6 MM No. 1380 dell'8 aprile 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"

Il **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Santini** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Trattanda No. 7 MM No. 1369 dell'11 marzo 2024 accompagnante il conto consuntivo 2023 del Comune

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** si focalizza su alcuni punti che ritiene importanti per avviare la discussione. I conti 2023 chiudono sostanzialmente in pareggio tenendo conto dei disavanzi registrati nei servizi autofinanziati. Questo pareggio non è qualitativamente eccezionale poiché si è ottenuto con una sopravvenienza di una sola persona giuridica, fatto anomalo e dunque difficilmente ripetibile. Il risultato è dipeso anche da un adeguamento del gettito fiscale, ricorda a questo proposito che gran parte delle cifre sono infatti stime e non dati effettivi.

Un dato essenziale, continua, è che a fronte di un programma di investimento relativamente importante per Sorengo abbiamo un autofinanziamento molto debole. In occasione dell'incontro della Commissione con il Segretario comunale e il capo dicastero finanze, quest'ultimo ha evidenziato che il Municipio sta iniziando a riflettere sulla possibilità di alienare dei beni di proprietà del Comune per riequilibrare la situazione finanziaria.

Un tema che ha colpito la Commissione, continua, è l'aumento delle spese di trasferimento di ben 1.1 milioni rispetto al consuntivo 2022. Sono spese che vengono addebitate ai Comuni e si attestano nel 2023 a Fr. 6.5 milioni. La Commissione, visto il notevole importo, ha voluto approfondire chiedendo al Segretario comunale maggiori chiarimenti su queste spese e sui criteri di attribuzione al Comune.

Un altro aumento delle spese, in questo caso del 25% rispetto al preventivo, si è registrato in "beni e servizi e altre spese di esercizio". Visto che si registrano uscite anche in quelle voci dove non erano preventivati costi, è stato chiesto al Segretario comunale, in occasione del prossimo consuntivo, di eseguire un lavoro più puntuale per riuscire a capire rapidamente le varie voci e i rispettivi movimenti.

Conclude affermando che la Commissione preavvisa favorevolmente il MM.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Cameroni** ritiene che la situazione a Sorengo non sia troppo disastrosa ma nemmeno facile soprattutto a causa degli investimenti previsti e dell'aumento dell'indebitamento. Il 2023, afferma, è stato un ottimo anno dal punto di vista delle entrate che sono aumentate rispetto al preventivo ma, nonostante ciò, non sono in grado di finanziare gli investimenti. È dell'opinione che, per poter proseguire con gli investimenti, è necessario trovare nuove entrate o aumentare il gettito.

Evidenzia che nei servizi autofinanziati si è registrato un disavanzo di ca. Fr. 300'000. Ricorda che la Commissione della gestione ha tenuto fermo, non preavvisandolo, il MM sulla modifica del Regolamento per la gestione dei rifiuti per evitare di andare ad aumentare la tassa base e di conseguenza il debito è cresciuto. Per evitare che questo vada a pesare in maniera massiccia sui

cittadini quando bisognerà rientrare dal debito, è necessario che in occasione della prossima riunione la Commissione affronti il tema.

L'on. **Zeli** sottolinea che ella non ha firmato il rapporto della Commissione della gestione in accordo con la posizione del suo gruppo della SU. Spiega, per i nuovi membri del Consiglio comunale, che la decisione di astenersi dal voto del consuntivo è per una questione di coerenza rispetto al fatto che non hanno sostenuto, come gruppo, il preventivo poiché non condividono il progetto politico ivi contenuto. Sottolinea che Sorengo continua a tenere il moltiplicatore molto basso e questo ha un effetto sia sulle entrate sia sulle spese di trasferimento. Infatti, per decidere in quale parte si debba partecipare a queste spese, vengono applicate delle norme di perequazione finanziaria per cui se un Comune è considerato ricco deve pagare di più. È un sistema molto complesso che hanno cercato di meglio comprendere in Commissione, soprattutto per capire quale fosse la conseguenza diretta di tenere il moltiplicatore a una certa cifra e sapere quale impatto potesse avere sull'aliquota di partecipazione ma non è stato possibile. In ogni caso, continua, il fatto di tenere il moltiplicatore a questa percentuale anche di fronte a un basso autofinanziamento e ad investimenti importanti porta ad una situazione paradossale per cui noi paghiamo per gli altri Comuni attraverso le spese di trasferimento con la conseguenza che poi non ci resta abbastanza per poter portare avanti i nostri investimenti. Il suo gruppo non condivide questo tipo di politica e trova preoccupante il fatto che è stata ventilata come possibile la vendita di un bene del Comune, e tutto questo sempre per continuare a tenere basso il moltiplicatore.

L'on. **Pallich** ricorda che oggi la discussione verte sul consuntivo e che si avrà modo in sede di preventivo di discutere di tutti questi aspetti. Ritiene che la Commissione della gestione abbia il compito di comprendere questi elementi e dare consiglio al Municipio su come impostare i prossimi anni ottimizzando le fonti di introito. Non bisogna dimenticare che il debito che abbiamo non è un debito di spesa corrente ma un debito a livello di patrimonio. Certamente vi è sensibilità sui beni del Comune ma da un punto di vista puramente tecnico è quello che un amministratore di bilancio deve valutare; la Commissione cercherà di dare spunti al Municipio per percorrere strade diverse.

L'on. **Zeli**, sempre sulle spese di trasferimento, osserva che visto l'esito della recente votazione sulla riforma fiscale il Cantone, se avrà necessità, potrà andare ancor di più a prelevare dai Comuni.

L'on. **Cameroni**, in merito al primo intervento dell'on. Zeli, non crede che le spese di trasferimento possano essere influenzate dal moltiplicatore ma piuttosto dal gettito.

Sulla possibilità ventilata dal Municipio di vendere un bene del Comune, concorda che questo potrebbe dare respiro ma crede che lo potrebbe dare sul breve termine senza avere un importante impatto sugli investimenti. Si chiede per questo se ne valga davvero la pena.

L'on. **Sindaco**, nella sua veste di capo dicastero Finanze, ringrazia la Commissione della gestione per il lavoro svolto e il preavviso positivo al MM sul consuntivo. Conferma che la situazione del Comune rimane comunque solida. Visti gli investimenti che si prospettano in futuro, il Municipio dovrà continuare a cercare la collaborazione con gli altri Comuni per concretizzare opere e servizi, come per esempio la collaborazione con Muzzano per la scuola elementare e con la Città di Lugano per i lavori di Via Cortivallo. D'altra parte si dovranno valutare attentamente una serie di aspetti, tra cui l'eventualità di un aumento del moltiplicatore, un adeguamento delle tasse causali, un rallentamento degli investimenti, una differenziazione del moltiplicatore tra le persone giuridiche e le persone fisiche e, da ultimo, riflettere sull'opportunità di alienare una parte di beni di proprietà e in particolare si pensava ad una parte di sedime del Campo sportivo. Ricorda a questo proposito che vi è stato un ricorso al MM di riquilibratura del parco sportivo approvato dal Consiglio comunale che è stato accolto dal Tribunale Amministrativo per cui non si potranno mettere in opera gli adeguamenti previsti nel citato MM. Visti gli attuali problemi legati all'utilizzo del parco sportivo e in particolare la mancanza di spazi, i parcheggi e i rumori, il Municipio stava pensando di spostare le attività sportive alla Cisterna. Non è confermato che si andrà in questa direzione ma dato che siamo all'inizio della legislatura è responsabilità dell'Esecutivo valutare tutti gli scenari possibili. Il Municipio avrà bisogno del parere e del supporto della Commissione e dei Consiglieri comunali tutti per mantenere la situazione del Comune ancora positiva.

Risponde all'on. Pallich che alcune differenze di spesa tra preventivo e consuntivo sono dovute al fatto che può succedere che si colga l'opportunità di portare avanti progetti, anche se non preventivati, che non ci si vuole far sfuggire. Rassicura che si cercherà in futuro di attenersi maggiormente alle cifre di preventivo.

Ricorda infine che sul tavolo della Commissione della gestione è ancora pendente il MM 1325 sulla modifica della tassa base del Regolamento per la gestione dei rifiuti e che nel rapporto di revisione ci rendono attenti sull'importanza di colmare queste lacune per non peggiorare la situazione dei servizi autofinanziati.

Conclusi gli interventi di carattere generale, il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Ordine pubblico e sicurezza, difesa:	nessun intervento.
Formazione:	nessun intervento.
Cultura, sport e tempo libero, chiesa:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Sicurezza sociale:	nessun intervento.
Trasporti e comunicazioni:	nessun intervento.
Protezione dell'ambiente e pianificazione:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 8 MM No. 1370 del 28 febbraio 2024 accompagnante il conto consuntivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Zeli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In difetto di interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi.

Il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 9 MM No. 1376 dell'11 marzo 2024 concernente la modifica degli art. 1 e 22 dello statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Ermanni** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In difetto di interventi, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli passandoli in rassegna:

- Art. 1: nessun intervento.
- Art. 22: nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 6.

Trattanda No. 10 MM No. 1377 del 3 aprile 2024 accompagnante il progetto di convenzione per la frequenza della scuola elementare di Sorengo da parte dei bambini residenti nel comune di Muzzano

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **C. Terrani** non aggiunge altro.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Rella** osserva che l'accordo tra i Comuni di Muzzano e Sorengo per la gestione congiunta della scuola elementare offre, come già evidenziato esaurientemente nel rapporto della Commissione della gestione, notevoli vantaggi economici e organizzativi. Si dice particolarmente soddisfatta del fatto che la partecipazione finanziaria del Comune di Muzzano ai costi di gestione, calcolata proporzionalmente al numero di alunni, assicura una pianificazione economica chiara e stabile. Auspica che questo accordo sia un primo passo verso altre collaborazioni intercomunali che creino vantaggi economici e offrano migliori servizi ad entrambi i Comuni.

L'on. **Balmelli** interviene come segue:

“Gentili Municipali, Gentili Consigliere e Consiglieri comunali,

prendo volentieri la parola per presentare alcune osservazioni rispetto alla convenzione che siamo chiamati a discutere e votare durante questa seduta. Grazie alla funzione che esercito quotidianamente, sono nella posizione privilegiata di poter condividere con il Consiglio comunale di Sorengo delle informazioni che, spero, possano aiutare a meglio comprendere l'oggetto che abbiamo sul tavolo e cosa ruota attorno.

Per prima cosa attiro la vostra attenzione su una domanda di fondo: chi o che cosa determina una buona scuola? Pur essendo diverse le variabili che entrano in gioco, è chiaro che il ruolo del docente è centrale e decisivo.

Aggiungo una seconda domanda: in che modo è possibile disporre di docenti validi, capaci e professionali in un comune? Prima ancora della capacità dell'Esecutivo di scegliere le persone e prima ancora che la direzione d'istituto si possa esprimere in merito, bisogna disporre di condizioni che rendano l'istituto scolastico attrattivo per il docente. Uno dei criteri sui quali i docenti basano le loro scelte è la stabilità nel tempo e il poter ambire a un contratto a tempo indeterminato che si traduce nella nomina.

Ne consegue un'altra domanda: ma grazie a chi o cosa è possibile sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato? Ciò è possibile in base alla stabilità dell'ordinamento allievi. L'ordinamento allievi è l'allestimento delle classi che, secondo le leggi cantonali, prevede un minimo di 13 allievi e un massimo di 25. Questa regola vale sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola elementare.

Ancora un interrogativo: grazie a chi o cosa è dunque stabile un ordinamento allievi? Ovviamente a seconda del numero di nati nel Comune ma non solo. A seconda del numero di iscritti all'istituto scolastico comunale. Bisogna inoltre tenere conto che Comuni con le caratteristiche simili al nostro vedono un certo numero di bambini iscriversi presso istituti privati.

Secondo quanto appena esposto, nella misura in cui il numero di bambini nati nel Comune è stabile, sarà stabile il numero di classi, il numero di posti di lavoro e, spingendo ancora un po' in avanti il ragionamento, rimarrà stabile anche la qualità dell'insegnamento impartito in istituto.

Il nostro è un Comune dove si osserva una marcata stabilità per la scuola dell'infanzia (dove sono regolari 2 sezioni) e una più fragile stabilità alla scuola elementare dove il numero di sezioni, con qualche deroga cantonale, raggiunge le 5 classi. Forse sapete che questo anno scolastico, e non è un segreto perché sufficiente fare due conti, la classe di quinta del nostro istituto dispone di una deroga in quanto gli allievi sono solo 10, dunque 3 in meno del minimo. Quando il numero di nascite nel Comune tende a diminuire e quando non si assiste a un regolare arrivo di nuove famiglie con

figli in un Comune, il numero di bambini in alcune classi scende sotto il minimo obbligando a cercare soluzioni formando pluriclassi che, a prescindere dalla loro validità didattica e pedagogica, generano soppressioni di sezioni e dunque perdita di posti di lavoro o impossibilità di nominare gli insegnanti con contratti a lungo termine. Conseguentemente l'istituto può diventare meno attrattivo per chi cerca un posto di lavoro.

La convenzione che è giunta sui nostri tavoli offre dunque un'opportunità per consolidare il numero di allievi iscritti, il numero di classi, il corpo docente fino all'attrattività del nostro istituto e alla sua qualità.

Oltre a questa lettura più interna al nostro Comune, occorre considerare anche il quadro più generale che riguarda la direzione generale della scuola pubblica che compete al Cantone. Alcuni importanti progetti, uno di questi lo conosciamo come Ticino 2020, includono potenziali misure che riguardano proprio la scuola ponendo per le scuole comunali una dimensione minima a partire dalla quale è possibile istituire un istituto scolastico. Questa scelta, ovviamente, pone nell'interlocutore esterno al settore delle legittime domande: perché una dimensione minima? Per rispondere in modo completo servirebbe probabilmente molto più tempo di un'intera seduta di Consiglio comunale, tuttavia basta pensare alla numerosità e complessità di tematiche che la scuola ha assunto e sta assumendo con l'evoluzione di una società molto complessa: pensiero informatico, uso consapevole dei dispositivi elettronici, sostenibilità, intelligenza artificiale, inclusione, risposte ai bisogni educativi particolari, educazione all'affettività e alla sessualità e una comunità scolastica genitoriale sempre più esigente e attenta allo sviluppo degli apprendimenti dei propri figli. Questo per la scuola significa sviluppare il livello di professionalità che il Parlamento ticinese ha voluto sancire già nel 2013 quando è stato reso obbligatorio, per ogni comune, disporre di una direzione d'istituto con competenze pedagogiche, educative, didattiche e manageriali. Oggi sono le direzioni d'istituto a promuovere l'innovazione pedagogica in istituto, sono loro a valutare i docenti e sono loro a sviluppare progetti che instaurano legami con il resto del Comune. Per questi motivi ecco che occorre stabilire una dimensione minima che garantisca delle condizioni altrettanto minime per far fronte alle esigenze che vi ho appena descritto.

Vi chiederete cosa può fare e come può agire un Comune che non raggiungerà la dimensione minima: per forza di cose sarà chiamato a collaborare con altri Comuni ma in una posizione di maggiore dipendenza.

Alla luce di quanto esposto e nel caso in cui il nostro Consiglio comunale dovesse approvare la Convenzione, rivolgo al nostro lodevole Municipio, che già con questa proposta di convenzione dimostra visione e lungimiranza in materia di politica scolastica, l'invito a non fermarsi qui ma a proseguire verso la realizzazione di un unico istituto in collaborazione con il comune di Muzzano, pur mantenendo Sorengo in una posizione di guida sulla base di una popolazione scolastica più numerosa e stabile nella sua evoluzione, dove possa essere mantenuta l'attuale qualità dell'insegnamento impartito che avviene in un territorio pregiato, ricco di opportunità per allieve, allievi e docenti e che permette di mantenere un contatto prossimo con tutte le componenti della comunità scolastica.

Vi ringrazio per la vostra paziente attenzione”.

Il Presidente apre la discussione generale.

In difetto di interventi, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli passandoli in rassegna:

- Art. 1: nessun intervento.
- Art. 2: nessun intervento.
- Art. 3: nessun intervento.
- Art. 4: nessun intervento.
- Art. 5: nessun intervento.
- Art. 6:

l'on. **Ghielmini** si sofferma su questo articolo che sancisce che, se gli allievi di una o più sezioni dovessero essere più di 25, il Municipio può chiedere alle competenti autorità cantonali

l'autorizzazione ad aumentare il numero massimo per evitare di istituire nuove sezioni. Propone di stralciare l'articolo poiché ritiene che avere più di 25 allievi per classe non sia una soluzione idonea. È dell'opinione che dovremmo cercare di essere attrattivi non solo per i docenti ma anche per le famiglie mentre questo articolo va in tutt'altra direzione.

L'on. **L. Terrani** risponde che anche il Municipio si è soffermato su questo articolo. Spiega che sarà applicato solo per casi estremi, per esempio nel caso di superamento del limite per un allievo e solo per un anno onde evitare di dover creare sezioni aggiuntive. Lo scopo non è di avere classi più numerose ma avere la possibilità di mantenere stabili le sezioni in casi come quello appena citato. Chiede per questo motivo di lasciare questo articolo nella convenzione.

L'on. **Zeli** chiede se scrivere questo articolo è sufficiente per dare il potere al Comune di aumentare il numero massimo, immagina ci siano delle norme superiori da rispettare.

L'on. **Balmelli** conferma che la legge cantonale prevede delle deroghe in questo senso per cui l'articolo è conforme alla normativa superiore. Lo scopo dell'articolo 6 è di dare stabilità poiché permette di mantenere le classi, qualora vi fossero pochi allievi oltre al limite, senza andare a modificare l'ordinamento.

L'on. **L. Terrani** informa, al fine di dare un esempio concreto, che se la convenzione viene accettata la classe quinta conterà 26 allievi. Istituire due sezioni per un solo anno sarebbe problematico.

L'on. **Ermanni** osserva che all'interno dell'articolo viene indicato che è il Municipio di Sorengo che può chiedere alle autorità l'autorizzazione per cui suppone che Muzzano non abbia voce in merito.

L'on. **L. Terrani** conferma, sarà infatti Sorengo a gestire l'istituto scolastico.

L'on. **Rella** chiede cosa succede se il Consiglio comunale di Sorengo apporta delle modifiche alla proposta di convenzione mentre il Legislativo di Muzzano, che sta anche discutendo il messaggio municipale questa sera, la approva così come presentata.

L'on. **L. Terrani** risponde che la convenzione approvata dovrebbe essere uguale in entrambi i Comuni.

L'on. **Ermanni** teme che, se si dovesse stralciare un articolo, la convenzione dovrebbe tornare a Muzzano e in seguito nuovamente sui banchi del Legislativo.

L'on. **Rosa** sottolinea che quanto definito nell'articolo è per dare stabilità e deve essere vista come un'opportunità che viene data al Comune. Se con 26 allievi bisogna creare una sezione in più, vuol dire assumere un docente che non potrebbe essere riconfermato l'anno successivo.

L'on. **Ghielmini** ritira la proposta di stralciare l'articolo, soprattutto vista l'urgenza dell'entrata in vigore della convenzione. Conclude chiedendo di tenere conto di quanto detto in merito a questo articolo in sede di discussione.

- Art. 7:

l'on. **Naroyan**, preoccupato per l'eventuale aumento di traffico che si può generare sul Colle, chiede se gli allievi di Muzzano giungeranno a scuola tutti insieme con un furgone o se ogni famiglia si dovrà organizzare individualmente con il proprio veicolo.

L'on. **L. Terrani** rassicura che sarà un pulmino, già in dotazione al Comune di Muzzano, che si occuperà del trasporto degli allievi.

- Art. 8: nessun intervento.
- Art. 9: nessun intervento.
- Art. 10: nessun intervento.

- Art. 11: nessun intervento.
- Art. 12: nessun intervento.
- Art. 13: nessun intervento.
- Art. 14: nessun intervento.
- Art. 15: nessun intervento.

L'on. **Cameroni** osserva che con i colleghi hanno notato che la parola "arbitrato" nel titolo del Capitolo III non è probabilmente pertinente e che si potrebbe trattare di un errore.

L'on. **Pallich**, in merito all'art. 14 sui termini di disdetta della convenzione, suppone sia chiaro che, se la disdetta è data entro la fine di dicembre, il termine effettivo è per giugno.

L'on. **Procaccini** conferma che secondo l'articolo la disdetta, che deve essere data entro dicembre, è per la fine dell'anno scolastico in corso.

L'on. **Santini** aggiunge che, di conseguenza, ospiteremo gli alunni di Muzzano sicuramente per due anni.

L'on. **L. Terrani** si augura sia così.

Il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 11 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** ricorda che il 26 marzo 2024, in occasione dell'ultima sessione della scorsa legislatura di Consiglio comunale, è stata presentata l'interpellanza "Per una mensa scolastica in sede della Scuola media di Besso (Lugano 2)", firmatarie le ex Consigliere comunali Nicod e Pagnamenta. Cede la parola al Municipio per la risposta.

L'on. **Sindaco** risponde che in evasione all'interpellanza, il Municipio ha deciso di scrivere una lettera al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), con copia alla Direzione della Scuola Media di Besso, a sostegno di una mensa scolastica in sede.

Il **Presidente** annuncia che il 30 maggio u.s. è stata inviata alla Cancelleria comunale l'interpellanza sul tema dei parcheggi coperti di Casarico e presso Franklin University del gruppo PLR, primo firmatario on. F. Terrani.

L'on. **Procaccini** procede con la lettura dell'interpellanza (Allegato A).

L'on. **Nessi** risponde come segue:
*"Onorevoli Consiglieri del gruppo PLR,
onorevoli signore e signori Consiglieri,*

conformemente all'art. 66 cpv. 3 LOC diamo evasione all'interpellanza scritta pervenuta alla Cancelleria comunale entro i termini stabiliti rispondendo puntualmente alle domande in essa contenute:

- I 10 parcheggi di Casarico sono mal segnalati, infatti la maggior parte dell'utenza non ne conosce l'esistenza scambiandoli per posteggi privati. Il Municipio prevede di migliorarne la visibilità tramite una nuova segnaletica? Se sì, in che modo?

I parcheggi coperti di Casarico sono indicati tramite segnaletica verticale conformemente all'Ordinanza federale sulla segnaletica stradale: nell'area blu, sopra alla lettera P, un tetto stilizzato indica, come da art. 48 della citata ordinanza, che si tratta di un parcheggio coperto. Uno di questi cartelli è posato all'entrata della strada che porta ai parcheggi, ben visibile dagli automobilisti che

percorrono la Via Cremignone in entrambi i sensi, mentre il secondo è posto al centro della rotonda Cortivallo con l'informazione aggiuntiva che il posteggio si trova a 100 metri di distanza. Infine, sulla facciata all'entrata, è visibile una grande tavola indicante la zona di parcheggio con disco.

Il Municipio non ritiene pertanto che il problema di uno scarso utilizzo sia riconducibile alla segnaletica. A disincentivare maggiormente l'utilizzo del parcheggio coperto a pagamento, a nostro avviso, è la presenza nella medesima area dei parcheggi esterni ad uso gratuito. Dall'entrata in vigore a metà settembre 2023 della nuova Ordinanza municipale per il disciplinamento dei posteggi pubblici, che ha sancito il passaggio dei parcheggi esterni di Casarico da zona a disco "Max 4 ore" a zona blu con uno stazionamento massimo di un'ora, si è notato un discreto incremento nell'utilizzo.

È in ogni caso intenzione del Municipio riesaminare a tempo debito la situazione generale relativa ai posteggi esterni ed interni ed eventualmente valutare, per questi ultimi, la possibilità di affitto a privati.

Rispetto al secondo tema dell'interpellanza, che riguarda il parcheggio coperto sito presso l'autosilo della Franklin University (FUS), il PLR chiede:

- Considerati i grandi ritardi nella realizzazione dell'autosilo FUS, a partire da quando è iniziato il contratto di affitto?

Il contratto di locazione ha acquistato validità con l'inizio effettivo dell'utilizzo della cosa locata e dunque dal 1° dicembre 2023.

- Il Municipio prevede di pubblicizzare l'utilizzo di questo posteggio coperto? Se sì, in che modo?

Il Municipio ha provveduto ad informare dell'apertura del parcheggio, nel dicembre 2023, la Cittadinanza della zona limitrofa tramite avviso nelle bucalettere. L'avviso è stato anche pubblicato nella homepage del sito internet e agli albi comunali. Si era data notizia dell'apertura nel corso dell'anno anche sul bollettino "Sorengo Informa" uscito nel mese di giugno 2023.

Il Municipio pubblicherà nuovamente la possibilità di parcheggio nell'autosilo FUS sul prossimo bollettino municipale e sarà a breve posato sul Colle, all'altezza della scuola elementare, un cartello indicante i posteggi coperti FUS.

- Considerata la difficoltà di entrata ai parcheggi FUS una volta superata la barriera, il Municipio prevede di modificare la disposizione degli stalli? Se sì, in che modo?
- Qualora venissero sacrificati alcuni posteggi (come sopra suggerito), la pigione annua andrebbe rivista (non più su 26 stalli), sarà quindi intenzione del Municipio appurare questo aspetto?

Il Municipio aveva riscontrato queste problematiche nel novembre 2023 e, a seguito di un incontro con i progettisti, è stato deciso di eliminare un posto auto e un posto moto per agevolare per quanto possibile la circolazione nel parcheggio: il posteggio conta perciò 25 stalli auto e non 26 come inizialmente previsto. Il contratto di locazione è stato rettificato di conseguenza dalla sua entrata in vigore ed il canone di locazione annuo automaticamente ridotto."

L'on. **Procaccini** non ha compreso il nesso tra il passaggio a zona blu dei parcheggi esterni di Casarico e l'incremento dell'utilizzo del parcheggio interno.

L'on. **Nessi** conferma che gli incassi nei primi tre mesi del 2024 si attestano a circa Fr. 3'000 contro i Fr. 5'000 incassati nell'arco dell'intero 2023. Non sappiamo in che misura questo sia dovuto al cambiamento di cui si è accennato ma se l'andamento continua in questa direzione dovremmo avvicinarci alla copertura dei Fr. 10'000 di affitto annuo.

L'on. **Procaccini** ringrazia.

Il **Presidente** chiede se gli interpellanti si ritengono soddisfatti.

L'on. **Pallich**, in assenza del primo firmatario on. F. Terrani, non si dichiara soddisfatto dal momento che il punto focale dell'interpellanza era la difficoltà di entrata nei parcheggi FUS. Se la risposta del Municipio è che si è sacrificato uno stallo ma l'entrata resta così, non si possono ritenere soddisfatti.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

L'on. **Gandola Fatibene** legge l'interpellanza "Per un operatore sociale a Sorengo" presentata dalla SU e di cui è prima firmataria (Allegato B).

L'on. **Lischetti Lovera** prende atto dell'interpellanza a cui il Municipio darà evasione. Coglie l'occasione per informare che è in corso di elaborazione un accordo tra il Comune di Sorengo e il Comune di Muzzano per la fruizione da parte di quest'ultimo dei servizi extrascolastici forniti dall'Associazione Agape a Sorengo.

L'on. **Rella** legge un'interpellanza, di cui è firmataria, dal tema "Convocazione delle commissioni in orario di lavoro" (Allegato C).

Al termine della lettura aggiunge che è rimasta delusa perché aveva già avvisato la Presidente della Commissione che non poteva essere presente in quegli orari ma la Commissione è stata convocata comunque. In risposta ha scritto una e-mail a cui nessuno, né la Presidente né l'Amministrazione comunale, si è degnato di rispondere.

L'on. **L. Terrani** risponde che sulla questione le aveva già risposto due volte informalmente spiegandole i motivi per cui la Commissione doveva essere convocata proprio quel giorno in quella fascia oraria e perché non vi era altra possibilità. Risponderà volentieri formalmente all'interpellanza affinché tutti siano informati su cosa è successo e per quale motivo. Ricorda che la Commissione scolastica è una commissione consultiva del Municipio pertanto quest'ultimo non è obbligato a convocarla.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ringrazia il Municipio per aver autorizzato l'uso gratuito del Chiosetto per il pranzo di beneficenza alla presenza del candidato al premio Nobel per la pace Niccolò Govoni. Informa altresì che in quell'occasione, agli ospiti che volevano parcheggiare all'autosilo FUS, è stato risposto da qualcuno, che non sa chi fosse, che non era possibile.

L'on. **Rosa** risponde che a causa di un atto di vandalismo la barriera non era fissata e per questo non era possibile accedere al parcheggio.

L'on. **Rella** interviene come segue:

"Desidero portare alla vostra attenzione un problema relativo al montascale situato nel sottopassaggio di Via Ponte Tresa.

Recentemente, una persona con un passeggino diretta all'OTAF mi ha segnalato che il montascale non è funzionante e richiede una chiave per essere attivato. Inoltre, mi ha indicato che risalire con il passeggino attraverso una delle due rampe è difficile a causa della ripidità della stessa.

Dopo aver raccolto ulteriori informazioni, ho appreso che questo problema con il montascale è noto agli utenti autorizzati (OTAF) e che spesso si verifica un malfunzionamento. In un'occasione, si è reso necessario l'intervento dei pompieri perché il montascale si era bloccato a metà rampa con un utente a bordo della piattaforma.

Chiedo gentilmente, in qualità di portavoce, se potete verificare la situazione e intervenire di conseguenza con chi di dovere. È fondamentale garantire che il montascale sia funzionante e accessibile a tutti gli utenti che ne necessitano senza rischi per la sicurezza.

Vi ringrazio”.

L'on. **Rosa** rammenta l'incidente occorso ad un utente OTAF rimasto bloccato sul montascale fino all'arrivo dei pompieri. Purtroppo anche il montascale, come ogni impianto, si può rompere. Spiega che è stato installato in occasione della riqualifica del sottopasso di Via Ponte Tresa per fornire un servizio agli utenti OTAF e, per evitare un utilizzo inappropriato da parte di terzi, solo loro hanno la chiave. Non ha avuto notizie negli ultimi tempi di malfunzionamenti dell'impianto.

Per salire le rampe, effettivamente ripide, con il passeggino si può pensare di eventualmente portarlo a mano.

L'on. **Rella** chiede comunque di verificare il funzionamento del montascale.

L'on. **Rosa** risponde che si può verificare ma ribadisce che non ci sono stati recenti malfunzionamenti.

L'on. **Nessi** informa che, come già annunciato attraverso la circolare inviata a tutti i fuochi, il cantiere di Via Cortivallo prenderà avvio lunedì 17 giugno p.v. con la conseguente chiusura al traffico veicolare della strada. Rispetto al cantiere e alla gestione del traffico conferma quanto detto in occasione della scorsa seduta.

L'on. **Procaccini** esprime perplessità circa la decisione di far transitare il bus TPL da Via Canevascini, si chiede se è una scelta sicura e se un mezzo di quelle dimensioni riesca effettivamente a passare da quella strada.

L'on. **Rosa** rassicura che sono state fatte delle prove.

L'on. **Nessi** aggiunge che il flusso in senso contrario su quella Via dovrebbe essere minimo e che si è configurata quale soluzione migliore. Informa altresì che a causa dei lavori dovrebbe saltare solo la fermata del Conservatorio.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ricorda che in occasione della discussione sui lavori di Via Cortivallo aveva sollecitato il Municipio a trovare soluzioni che potessero ridurre il traffico parassitario nel lungo termine.

L'on. **Nessi** risponde che non sono state previste misure particolari dopo la riapertura della strada. Durante i lavori la svolta su Via dei Bonoli sarà limitata ai residenti e questo potrebbe essere un disincentivo indiretto al traffico parassitario.

L'on. **Migliavacca Nascioli** suppone che si useranno la Via al Moretto e la Via Gemmo come vie di fuga e un incremento del traffico in quelle zone potrebbe portare a situazioni spiacevoli. Spera ci saranno dei controlli.

L'on. **Nessi** conferma che il Municipio sostiene l'incremento dei controlli ma non è a conoscenza di quanti ne faranno.

L'on. **Pallich** chiede al Municipio di dare priorità ai controlli per la svolta a sinistra su Via dei Bonoli perché per noi quell'entrata è strategica. È dell'avviso che bisogna avere una visione chiara di cosa fare sul nostro territorio e sull'entrata di cui diceva poc'anzi, per questo bisognerebbe sollecitare la Polizia della Città di Lugano ad aumentare i controlli. Ha inoltre notato che in data odierna una ditta posizionava un apparecchio di controllo del traffico all'altezza del terreno dell'azienda elettrica di Massagno, gli piacerebbe sapere con quali intenzioni.

L'on. **Rosa** risponde che ci possiamo informare sulle finalità dell'apparecchio posizionato da Lugano. Coglie l'occasione per informare che il Municipio ha recentemente deliberato le opere da costruttore alla ditta Ravetta, che aveva già vinto l'appalto con Lugano, per ca. Fr. 276'000 e dunque per Fr. 50'000 in meno rispetto a quanto preventivato.

L'on. **Procaccini** chiede se nell'ambito delle domande di costruzione il Municipio e l'ufficio tecnico possano cercare di promuovere l'armonia a livello estetico poiché nei cantieri in atto vi sono stabili che non si inseriscono adeguatamente nel territorio. È cosciente che vi è un piano regolatore (PR) da rispettare ma suggerisce una maggiore sensibilità cercando di accompagnare l'istante verso scelte che si possano armonizzare con l'ambiente circostante.

L'on. **Rosa** risponde che è un tema delicato. Sono le norme di PR che fanno stato e queste non definiscono la qualità della costruzione. Garantisce che il tecnico comunale cerca nell'ambito della consulenza con l'istante di portare qualità e promuovere approcci rispettosi del territorio. L'inserimento armonioso compete al Comune e il Cantone e non ha mai eccepito, tuttavia è necessario garantire l'uniformità di trattamento e di applicazione delle norme. Conclude informando che il Municipio sta elaborando norme di PR più sensibili a questi temi.

L'on. **Santini** si esprime sull'immobile in cui sorgerà il supermercato. Lidl dice che l'intenzione è quella di rivalorizzare il territorio ma egli esprime scetticismo su questo aspetto.

L'on. **Rosa** non si pronuncia sul linguaggio architettonico dell'immobile ma ritiene si possa attendere il risultato finale per esprimersi poiché vi sono comunque parti verdi sia in verticale che su parte di tetto. Si tratta di un edificio commerciale che si inserisce in un fondo che in precedenza era un piazzale per macchine per cui è normale che cambia la visione del comparto. Il cambiamento richiede tempo per essere assimilato.

Coglie l'occasione per mantenere la parola e informare in merito ai lavori presso la Cisterna. Nel corso di queste settimane sono stati effettuati gli interventi sul bosco di svago, sono state estirpate le neofite invasive e il bosco appare ora più arioso. Sono state altresì tolte le recinzioni e le siepi all'interno della Cisterna per legare maggiormente il comparto al territorio. Si procederà successivamente a tracciare il sentiero.

L'on. **Migliavacca Nascioli** si complimenta per lavoro svolto alla Cisterna. Ringrazia altresì il tecnico comunale per i lavori eseguiti, per il suo impegno e la passione con cui li ha portati avanti.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.20 circa il **Presidente** ringrazia, dichiara chiusa la sessione ed invita all'aperitivo da lui offerto per sottolineare la sua carica di primo cittadino.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(Verbale 07.05.2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della seduta costitutiva del 7 maggio 2024;

d e c i d e :

il verbale della seduta costitutiva del 7 maggio 2024 è approvato.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 18; astenuti: 2.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2

“omissis”

Decisione No. 3

“omissis”

Decisione No. 4
(Consuntivo 2023 Comune)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1369 dell'11 marzo 2024 accompagnante il conto consuntivo 2023 del Comune;
visti ed esaminati i conti;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 27 maggio 2024;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2023 del Comune è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 277'333.40 è registrato in aumento del Capitale proprio.
3. È dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Min./Maggior uscita
1330/22	Acquisto Cisterna + spese legali e RF	1'624'435	1'624'435.00	0.00
1352/23	Cisterna messa in sicurezza (ratifica)	336'344	336'343.65	0.00
1277/21	OGR settori 1-19 + Ecocentro	1'225'000	1'112'203.93	112'796.07
MC38	CDALED risan. cond. Bedano-Cadempino	225'000	120'600.00	104'400.00

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 15; contrari: 0; astenuti: 5.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Consuntivo 2023 AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1370 del 28 febbraio 2024 accompagnante i conti consuntivi 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 21 maggio 2024;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2023 dell'amministrazione abitazioni economiche è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 82'026.76 è destinato per Fr. 80'000, come da preventivo 2024 del Comune, a favore della Cassa comunale e per i rimanenti Fr. 2'026.76 a favore del Fondo per la manutenzione straordinaria dell'immobile.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 20.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(Statuto CDALED - adesione Isona e Medeglia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

Visto il Messaggio municipale No. 1376 dell'11 marzo 2024 concernente la modifica degli art. 1 e 22 dello statuto del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 21 maggio 2024;

d e c i d e :

1. È approvata con effetto al 01.01.2026 l'adesione del Comune di Isona al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) ed il conseguente trasferimento dei compiti operativi di trattamento delle acque luride da tale Comune al CDALED.
2. È approvata la modifica dello statuto del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni:

[invariato]

Art. 1 Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione di **Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)** è costituito, tra i Comuni di:

Agno, Alto Malcantone^{*1)}, Arogno^{*2)}, Bedano, Bioggio^{*3)}, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Collina d'Oro^{*4)}, Comano, Cureglia, Gravesano, Isona, Lamone, Lugano^{*5)}, Manno, Massagno, Mezzovico Vira, Monteceneri, Muzzano, Origlio, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Savosa, Sorengo, Torricella Taverne, Vernate^{*6)} e Vezia,

un Consorzio ai sensi della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom), della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC) e delle norme del capo II della Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque del 8 ottobre 1971, del 2 aprile 1975 (LALCIA).

[invariato]

Art. 22 Quote di partecipazione dei Comuni

[invariato]

Chiave di riparto B

Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a, i Comuni partecipano ai costi d'investimento per la rete d'adduzione (costruzione, ammodernamento e risanamento) in base alla chiave di riparto B, che non considera il parametro industrie e artigianato di cui alla chiave di riparto A.

[invariato]

Aggiornamento in casi eccezionali

[invariato]

Abrogato

[invariato]

3. È approvata la partecipazione dei Comuni di Isonne e di Monteceneri (quartiere di Medeglia) a copertura della compensazione finanziaria a favore del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni, per un importo di CHF 223'600.00 (Isonne) e CHF 190'200.00 (Medeglia), pagabile alla data d'entrata (e allacciamento effettivo) del Comune di Isonne e del quartiere di Medeglia nel CDALED.
L'importo della quota d'entrata verrà adeguato a questa data, aggiornando il calcolo degli ammortamenti e integrando il volume degli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 20.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(SE Muzzano)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1377 del 3 aprile 2024 accompagnante il progetto di convenzione per la frequenza della scuola elementare di Sorengo da parte dei bambini residenti nel comune di Muzzano;

visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 21 maggio 2024;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 26 maggio 2024;

d e c i d e :

1. La convenzione per la frequenza della scuola elementare di Sorengo da parte dei bambini residenti nel comune di Muzzano è approvata articolo per articolo e nel complesso;
2. spirati i termini di pubblicazione di cui all'art. 193a cpv. 3 con rinvio all'art. 187 LOC la convenzione sarà sottoposta per ratifica alla competente Autorità cantonale.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 20.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar	X					
2	CALDELARI Giorgio		X				
3	CAMERONI Daniele	X					
4	CATTANEO Simon	X					
5	CRIVELLI Norberto	X					
6	ERMANNI Stefano	X					
7	FOGLIA Carmelo	X					
8	FONTANA Sergio	X					
9	FUMASOLI Alessandro		X				
10	FUMASOLI Paola	X					
11	GALFETTI Federica	X					
12	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X					
13	GHIELMINI Michele	X					
14	MEULI Claudia		X				
15	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
16	NAROYAN Ludwig	X					
17	PALLICH Riccardo	X					
18	PROCACCINI Elisa	X					
19	RELLA Cristina	X					
20	SANTINI Davide	X					
21	SENKAL Simon	X					
22	TERRANI Camilla	X					
23	TERRANI Francesco		X				
24	VASSALLI Sara		X				
25	ZELI Valentina	X					